STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 31 dicembre 2013

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA ALCUNI PROVVEDIMENTI DI GRAZIA

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha concesso oggi tre provvedimenti di grazia, accordando clemenza a newyorkesi che hanno scontato la loro pena, ma la cui fedina penale crea ostacoli al loro stato giuridico e ai loro diritti.

"Oggi, concederò la grazia a tre persone le cui storie configurano casi urgenti in cui la clemenza risulta rispondere meglio a criteri di giustizia" ha spiegato il Governatore Cuomo. "Questi newyorkesi hanno pagato da molto tempo il loro debito nei confronti della società, ma viene loro impedito di godere degli stessi diritti giuridici degli altri a causa dei loro reati passati. Ciascuno di loro si è dimostrato un cittadino rispettoso delle leggi, ha contribuito alla società, ha reso servizi alla rispettiva comunità e merita una seconda possibilità".

Il Governatore Cuomo ha adottato i seguenti provvedimenti di grazia:

Seymour Hunter, 70 anni, di Manhattan, fu condannato nel 1994 nella contea di Kings per tentata vendita di sostanze stupefacenti di terzo grado. Hunter era senza casa e lottava contro la dipendenza da sostanze. Fu condannato a un giorno di reclusione e cinque anni di libertà vigilata. Hunter iniziò un programma di riabilitazione. Concluse positivamente il programma e il periodo di libertà vigilata e, negli ultimi 12 anni, ha lavorato per un'organizzazione no profit che si occupa di eliminare il problema dei senzatetto, in cui si occupa di amministrazione per un edificio che offre una sistemazione abitativa ad anziani, lavoratori a basso reddito e persone impegnate nella lotta contro l'HIV e l'AIDS. Hunter è nato in Giamaica, è residente permanente negli Stati Uniti da 44 anni e vorrebbe diventare cittadino statunitense.

Gerardo Alvarez, 49 anni, di Lake Peekskill, fu condannato nel 2002 per possesso illegale di sostanze stupefacenti nella contea di New York. L'addebito avvenne a seguito di un controllo stradale con un collega, durante il quale fu rinvenuta cocaina nell'auto. Alvarez fu condannato a tre giorni di lavori socialmente utili e una sospensione di sei mesi della patente di guida dopo la confessione. Anche se Alvarez era un residente permanente legale, nel 2010 fu detenuto per vari mesi per il tentativo di rientrare negli Stati Uniti dopo una vacanza con la moglie e fu sottoposto alle procedure per

l'espulsione. Infine il suo caso fu risolto senza espulsione a luglio 2013. Alvarez è nato in Messico e vive negli Stati Uniti dal 1980. Dal 1986 è sposato con una cittadina statunitense e ha due figli che frequentano il college. Per 25 anni ha lavorato presso lo stesso datore di lavoro, partecipa alle attività della sua comunità e della sua chiesa e chiede di divenire cittadino statunitense.

Rocco Paciello, 49 anni, di Clinton, fu condannato nel 1988 per atti sessuali con minorenne di terzo grado. L'accusa contro Paciello, all'epoca ventiduenne, derivò da una denuncia dei genitori della sua ragazza di allora, quindicenne, che Paciello frequentava con il consenso dei genitori di lei. Fu condannato a otto giorni di reclusione e cinque anni di libertà vigilata. Dopo il condono anticipato della libertà vigilata, Paciello sposò la sua ragazza e il matrimonio dura da 21 anni. Nel 1987, è entrato nella Guardia nazionale e in seguito è divenuto un soldato in servizio attivo a tempo pieno, rimanendo tale fino al collocamento a riposo nel 2007. Partecipa alle attività della sua comunità e della sua chiesa e attualmente è studente onorario di college. La sua richiesta di grazia era corredata da lettere favorevoli dei suoceri, che esprimevano un grande rimpianto per aver presentato la denuncia originaria, sua moglie, i suoi due figli (di 18 e 25 anni), il suo pastore, sua cognata, gli amici e i colleghi della Guardia Nazionale.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418